

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: L'Alfabeto dei Sogni

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di Intervento primaria:

Animazione culturale verso minori

Area di Intervento secondaria:

Animazione culturale verso giovani

Codifica:

E-01

E-02

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto "L'alfabeto dei sogni" ha come obiettivo generale quello di contrastare la povertà educativa e materiale dei minori in condizione di marginalità e/o esclusione sociale nel XIV Municipio di Roma.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

ATTIVITÀ	RUOLO DEGLI OPERATORI VOLONTARI
1.1 Analisi e programmazione	Il Volontario affiancherà gli operatori della struttura nell'organizzazione dello studio dei dati del territorio, partecipazione alle riunioni di team e brainstorming, studio ed analisi dei servizi disponibili sul territorio, affiancamento alla predisposizione al materiale informativo, supporto nella compilazione della modulistica e della documentazione relativa alle pratiche di interesse, supporto alla registrazione dei soggetti coinvolti (banca dati).

<p>1.2 Reperimento risorse</p>	<p>Il Volontario affiancherà gli operatori della struttura nel coinvolgimento delle risorse sia interne che esterne all'Ente tramite appositi accordi di partenariato sottoscritti. Si occuperanno inoltre di calendarizzare gli eventi in base alla disponibilità delle risorse, coinvolgendo i minori/giovani della struttura e durante le attività di laboratorio didattico. Il Volontario supporterà l'Ente con il coinvolgimento dei minori interessati, affiancamento per il monitoraggio ed il controllo delle iniziative e supporto per la disseminazione dei risultati</p>
<p>1.3 Incontro con enti e associazioni presenti sul territorio</p>	<p>Il volontario affiancherà gli operatori delle strutture negli incontri con le associazioni del territorio per il confronto sui bisogni educativi e lo scambio di buone prassi. Inizialmente si porrà principalmente in atteggiamento di ascolto e successivamente interverrà riportando il proprio punto di vista</p>
<p>2.1 Supporto scolastico e all'apprendimento</p>	<p>Il volontario sarà coinvolto nell'attività di sostegno scolastico organizzato presso la struttura e in particolare supporterà gli operatori nell'organizzazione dell'attività e nel reperimento delle risorse necessarie. Affiancherà inoltre i bambini coinvolti, offrendo loro sostegno qualora ne avessero bisogno, assicurandosi che tutti gli esercizi assegnati vengano svolti nel modo più adeguato</p>
<p>2.2 Attività laboratoriali</p>	<p>Il volontario supporterà gli operatori nell'organizzazione dei laboratori, in particolare nel reperimento delle risorse necessarie e nella preparazione degli spazi. Affiancherà i minori coinvolti durante lo svolgimento delle attività, assicurandosi che tutti i procedimenti vengano svolti nella maniera adeguata e favorendo così la buona riuscita delle attività e il raggiungimento degli obiettivi fissati</p>
<p>2.3 Attività ludico-ricreative</p>	<p>Il volontario sarà coinvolto nell'organizzazione delle attività ludico-ricreative, in particolare nella preparazione degli spazi e nel reperimento delle risorse. In accordo con gli operatori, il volontario potrà anche proporre altre attività ludiche che possano interessare i minori coinvolti, informando la struttura sugli spazi necessari, i materiali e i tempi di svolgimento dell'attività.</p>
<p>3.1 Percorsi di accompagnamento</p>	<p>Il volontario supporterà gli operatori nell'organizzazione, in collaborazione con i servizi, di percorsi formativi sul tema dell'affido al fine di farsi promotore della tutela dei diritti del minore. Collaborerà inoltre nell'organizzazione di incontri mensili di confronto con le famiglie affidatarie del territorio mantenendo i contatti con loro e supportando l'organizzazione dei vari incontri.</p>
<p>3.2 Testimonianze e incontri di sensibilizzazione</p>	<p>Il volontario parteciperà attivamente all'organizzazione delle testimonianze e degli incontri di sensibilizzazione, aiutando la struttura a tenere i contatti con le parrocchie, le scuole e gli enti interessati, allestendo la sala e producendo materiale informativo da distribuire durante gli incontri. Parteciperà agli eventi organizzati portando il suo punto di vista, come persona che vive la quotidianità della struttura.</p>
<p>3.3 Uscite sul territorio</p>	<p>Il volontario parteciperà attivamente alle uscite sul territorio organizzate dalla struttura una volta al mese. Supporterà i responsabili nella ricerca di eventi e attività che possano essere di interesse per i minori al fine di ampliare l'offerta culturale a loro rivolta e affiancherà i minori cercando di favorirne l'interazione e la comunicazione. Inoltre parteciperà all'uscita sul territorio insieme al gruppo giovani dell'Ente per favorire l'interazione tra giovani della zona e minori accolti.</p>

SEDI DI SVOLGIMENTO: Roma, Via Bregnano, 49, 00135 (RM)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: n° 4 posti – senza vitto e senza alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

La realizzazione del progetto si fonda sull'impegno degli Operatori Volontari in Servizio Civile e, pertanto, si ritiene indispensabile un adeguato livello di serietà professionale e di rispetto delle altre figure professionali coinvolte. Sono inoltre richiesti agli Operatori Volontari:

1. rispetto dei Regolamenti interni, degli orari e prassi consolidate dell'Ente sede di progetto;
2. consapevolezza delle esigenze organizzative e dell'orario attuato dalla sede locale di progetto all'interno della quale si sviluppa il servizio;
3. propensione ad un continuo e costante aggiornamento, utile al corretto svolgimento delle attività progettuali;
4. disponibilità a realizzare le attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, nonché flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
5. disponibilità a missioni, trasferimenti o eventuale pernottamento per l'espletamento del servizio;
6. frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione degli Operatori Volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto;
7. osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
8. eventualmente gli Operatori Volontari potranno guidare automezzi dell'Ente per effettuare le attività progettuali.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NESSUNO

Eventuali tirocini riconosciuti: NESSUNO

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

VALUTAZIONE DEI TITOLI 50 PUNTI	1. Precedenti esperienze	<i>27 PUNTI</i>
	2. Titoli di studio, titoli professionali, esperienze aggiuntive a quelle valutate, pari opportunità e altre competenze	<i>23 PUNTI</i>
1. Precedenti esperienze		[MAX 27 PUNTI]
Precedenti esperienze c/o enti svolte nell'ambito dello stesso settore e stessa area di intervento - Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)		<i>MAX 12 PUNTI</i>
Precedenti esperienze c/o enti svolte nell'ambito dello stesso settore con diversa area di intervento - Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)		<i>MAX 9 PUNTI</i>
Precedenti esperienze c/o enti svolte nell'ambito di diverso settore con diversa area di intervento - Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)		<i>MAX 6 PUNTI</i>
2. Titoli di studio, titoli professionali, esperienze aggiuntive a quelle valutate, pari opportunità e altre competenze		[MAX 23 PUNTI]
<i>Titoli di studio (si valuta solo il più alto – max 10 punti)</i>		

Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)		10 PUNTI
Laurea triennale		8 PUNTI
Diploma scuola superiore		6 PUNTI
Frequenza scuola media Superiore	4 anno concluso	5 PUNTI
	3 anno concluso	4 PUNTI
	2 anno concluso	3 PUNTI
	1 anno concluso	2 PUNTI
Licenza media		1 PUNTO
<i>Titoli professionali (si valuta solo il più alto – max 03 punti)</i>		
Titolo professionalizzante completo inerente al progetto		3 PUNTI
Corsi regionali inerenti al progetto		2 PUNTI
Titolo professionalizzante e/o corsi regionali inerente al progetto non terminato		1 PUNTO
<i>Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza (max 04 punti) stage lavorativo, collaborazioni, supporto allo sviluppo di progetti in ambito territoriale, etc.</i>		
Di durata superiore a 12 mesi		4 PUNTI
Di durata inferiore a 12 mesi		2 PUNTI
<i>Altre competenze (max 06 punti) si valutano 2 punti per ogni titolo, sino ad un massimo di 6</i>		
Competenze informatiche e digitali		2 PUNTI
Competenze e/o certificazioni linguistiche		2 PUNTI
Altre Competenze		2 PUNTI
VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO 60 PUNTI	3. Colloquio	60 PUNTI
3. Colloquio		[MAX 60 PUNTI]
Esperienze pregresse nello stesso o in analogo settore d'impiego		MAX 6 PUNTI
Conoscenza del servizio civile		MAX 6 PUNTI

Conoscenza dell'ente sede di progetto	<i>MAX 6 PUNTI</i>
Conoscenza del progetto di servizio civile scelto	<i>MAX 6 PUNTI</i>
Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile e l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto	<i>MAX 6 PUNTI</i>
Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio	<i>MAX 6 PUNTI</i>
Motivazioni generali del candidato per la prestazione della domanda di Servizio Civile	<i>MAX 6 PUNTI</i>
Predisposizione alla condivisione degli obiettivi proposti dal progetto	<i>MAX 6 PUNTI</i>
Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato	<i>MAX 6 PUNTI</i>
Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio	<i>MAX 6 PUNTI</i>

L'idoneità del candidato sarà definita dal raggiungimento della soglia minima di punteggio pari a 36/60 al colloquio individuale.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale verrà erogata on line in modalità sincrona e asincrona per il 50 % rispetto alle 42 ore dichiarate nel Sistema di Formazione S/FORM accreditato.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica si terrà presso Via Bregnano, 49, 00135 Roma (RM) e verrà erogata attraverso lezioni frontali, dinamiche non formali ed on line.

MODULO	MATERIE	DURATA
Modulo I Chi siamo: Linearmente Onlus	Storia e struttura organizzativa dell'Associazione. L'équipe educativa, il coordinatore, i tutoraggi I progetti in corso: l'offerta dei servizi per le famiglie e il territorio. L'approccio interculturale. Promozione della lettura: book-crossing, biblioteca, gruppi di lettura.	10 ore
Modulo II Lavorare con i minori	Quadro normativo di riferimento nazionale. La convenzione ONU sui diritti dell'infanzia. I bisogni dei minori. Azioni di promozione, prevenzione e tutela per il benessere del bambino e dell'adolescente. Le situazioni di rischio: trascuratezza fisica e/o affettiva, maltrattamento, abuso e violenza, devianza, abbandono. Le agenzie di socializzazione. La pedagogia come scienza necessaria al conoscersi e riconoscersi. Crescere oltre gli stereotipi.	20 ore
Modulo III Il lavoro di segreteria e l'accoglienza dell'utenza	La segreteria come primo punto di contatto con l'utenza. Riconoscere i bisogni di chi ci contatta. Le relazioni con le famiglie e la scuola. Gestione degli orari e del telefono.	10 ore
Modulo IV Aiuto compiti e tutoraggio allo studio	La relazione come base dell'apprendimento. Differenze tra aiuto compiti e tutoraggio. Metodologie e stili di apprendimento e insegnamento.	5 ore

Modulo V I disturbi dell'apprendimento e i deficit cognitivi	L'Apprendimento: normalità e psicopatologia, variabili generali e specifiche implicate nell'apprendimento, apprendimento della letto-scrittura, capire gli errori ortografici e conoscere le abilità grafomotorie, cognizione numerica, campanelli di allarme e di intervento dei disturbi dell'apprendimento.	7 ore
Modulo VI Lo sviluppo del linguaggio: campanelli di allarme e sostegno	Linguaggio e Apprendimento. Focalizzazione da un punto di vista teorico su: prerequisiti, campanelli d'allarme e disturbi ad essi collegati. Da un punto di vista pratico focalizzazione su: corretta stimolazione, diverse strategie da adottare in base alle necessità.	5 ore
Modulo VII Didattica classica e didattica di genere	Indicazione degli strumenti disciplinari utilizzati per affrontare una didattica di genere che includa le soggettività escluse dal canone letterario e storico. Analisi del linguaggio sessista a scuola e degli stereotipi di genere presenti nei libri scolastici. Uso degli Albi illustrati e delle Graphic-novel per raccontare narrazioni differenti e diversi punti di vista.	5 ore
Modulo VIII Il territorio, il networking e la creazione di eventi	Il corso vuole essere un'occasione, un'opportunità per individuare metodi e percorsi da mettere in essere quando si sceglie di essere attive su un territorio e si persegue l'idea di creare eventi come pretesto di aggregazione, socialità e cultura accessibile a tutti/e. Da dove si comincia? Osservare un territorio per scoprire in cosa è carente. Mappatura delle realtà esistenti. Dare vita ai luoghi. L'importanza di un nesso tra gli eventi che si creano, il dove si creano e il tessuto sociale.	5 ore
Modulo IX Il lavoro di animazione nei gruppi di minore dai 3 ai 10 anni	Costruire la progettazione per i centri estivi e invernali. La giornata tipo. Il gioco come fondamento delle relazioni. Il gioco libero come base dello sviluppo del sé. I laboratori come momenti di esplorazione. Il canto come momento di divertimento e confronto.	5 ore
Modulo X Formazione e Informazione sui rischi connessi all'impiego dei Volontari in progetti di Servizio Civile	Scenari di rischio e compiti svolti dagli Operatori Volontari. Principali fattori di rischio nelle attività in relazione agli scenari di rischio. Misure generali e individuali di prevenzione e protezione. Inquadramento della figura del preposto: compiti, obblighi, responsabilità. Definizione e individuazione dei fattori di rischio all'interno degli scenari di rischio e dei compiti con particolare riferimento al contesto in cui il preposto opera. Individuazione misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione. Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte degli Operatori Volontari delle disposizioni normative di sicurezza, e di uso dei mezzi di protezione collettivi e individuali messi a loro disposizione. Tecniche di comunicazione e sensibilizzazione degli Operatori Volontari.	8 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Beloved Community: un patto per il Centro-Sud

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 1: Porre fine ad ogni povertà nel mondo
 Obiettivo 3: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
 Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
 Obiettivo 5: Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
 Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
 Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
 Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

- Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 1
- Tipologia di minore opportunità: Difficoltà economiche (ISEE inferiori o pari ad Euro 15.000)
- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 da caricare insieme al CV nella Domanda On Line (DOL)
- Azioni di informazione e sensibilizzazione: per favorire la partecipazione di giovani con difficoltà economiche al progetto proposto, e consentire pertanto un'efficace azione di informazione e sensibilizzazione finalizzata ad intercettare tali categorie di giovani con minori opportunità, l'Ente attuerà una serie di azioni specifiche da realizzarsi mediante accordi di collaborazione con partners progettuali, che per loro natura e capacità di informazione consentiranno di intercettare e pertanto informare sull'opportunità progettuale proposta, tale particolare categoria di giovani.
- Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali: l'Ente, metterà a disposizione le seguenti risorse umane che potranno accompagnare gli Operatori Volontari con minori opportunità durante l'esperienza di Servizio Civile, al fine di agevolare il coinvolgimento e l'apprendimento attivo e acquisire un bagaglio di esperienze/competenze che divengano importanti strumenti di inclusione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI ERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

NON PREVISTO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio e certificazione delle competenze: 03 MESI

Ore dedicate al tutoraggio: 25

Ore dedicate alla certificazione delle competenze: 38

Le misure aggiuntive relative al Tutoraggio e alla Certificazione delle Competenze avverranno tramite Ente Terzo a partire dal 7° mese di avvio del progetto.